

Coriano. Inserimento lavorativo per ragazzi con difficoltà

Publicato in RASSEGNA STAMPA su www.cerasOLOausa.net

La crisi non ferma la solidarietà

Progettare interventi di inserimento lavorativo per ragazzi con difficoltà è sempre problematico, ed ancor di più lo è in tempi di crisi quando le risorse pubbliche sono drammaticamente falcidiate, i fatturati delle aziende si contraggono e ogni giorno si perdono posti di lavoro. Eppure a Coriano è partito un progetto simile ma del tutto nuovo. È pensato appositamente per ragazzi che avendo superato i 18 anni non sono più seguiti da strutture pubbliche come l'Ausl pur necessitando di un sostegno continuativo, come succede agli autistici. A promuoverlo è stato il Comune che è riuscito a coinvolgere una ditta locale, la Grabo di Giorgio Grassi, la prima a rendersi disponibile per questo tipo di accoglienza-inserimento. Il progetto, nelle sue linee di massima, è stato presentato da Mimma Spinelli, sindaco di Coriano che poi ha firmato una lettera di intenti insieme ai colleghi primi cittadini di Riccione e Misano, Massimo Pironi e Stefano Giannini, per creare una sorta di rete

Il Comune è riuscito a coinvolgere una ditta locale, la Grabo di Giorgio Grassi, la prima a rendersi disponibile per questo tipo di inserimento

di solidarietà, ampliando l'esperienza ad altre realtà produttive, intanto dei tre comuni ed in prospettiva nella più vasta area a sud della provincia. I due sindaci vicini hanno confermato l'interesse per progetti di questo tipo che non nascono da un generico buonismo ma dalla consapevolezza che le buone prassi nell'amministrare devono tenere conto delle esigenze di tutti, anche se sono piuttosto impegnative finanziariamente. Questo è necessario perché *"le città che escludono gli ultimi tra i propri cittadini sono destinate a rimanere indietro"*, come ha detto Stefano Vitali il presidente della provincia invitato come "testimone" alla

presentazione del progetto. L'iniziativa si inserisce in una realtà che vede la ricchezza della presenza di associazioni di volontariato ed istituzioni di solidarietà. La nostra è terra di ospitalità a 360 gradi, e non solo in ambito turistico: qui è nato don Oreste Benzi (a San Clemente) che proprio a Coriano ha dato vita alla prima casa famiglia, ci sono iniziative di accoglienza e centri per ospitare ragazzi con problemi, come quelli dell'ex opera pia Del Bianco, a Sant'Andrea in Casale e Misano. E adesso qui si cercheranno aziende disponibili ad inserire nel mondo del lavoro dei ragazzi che necessitano di un costante sostegno.

Maurizio Casadei



Palloncini... per volare nel mondo del lavoro

La ditta Grabo, leader nazionale nella produzione di palloncini ed una tra le poche grandi aziende europee in questo settore, da lavoro ad una cinquantina di dipendenti tutto l'anno ed un'altra ventina di stagionali. Una buona parte della sua produzione è rivolta ai mercati italiano ed europeo ma riesce ad esportare molto bene negli USA dove c'è una grande richiesta di palloncini, in particolare quelli

sagomati che raffigurano personaggi dei fumetti o delle fiabe, realizzati con capacità artigianale e materie prime sicure. Il progetto di inserimento prevede l'ingresso nell'azienda di ben tre ragazzi autistici, scaglionati a distanza di due mesi l'uno dall'altro. Il primo ad entrare sarà Andrea, il figlio della combattiva Gina Codovilli, stimolatrice ed anima del progetto insieme a Mimma Spinelli.